

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN o VOGLEK, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

L'on. Sonnino ED I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

L'on. Sonnino, interrogato da qualche uomo politico, al suo ritorno a Roma, sulle notizie che corrono circa i nuovi provvedimenti finanziari, ha dichiarato che, se il Governo non fosse stato obbligato a ritirare alcuni dei provvedimenti già portati davanti alla Camera, a quest'ora non si parlerebbe più di disavanzo. Il Governo ha ceduto «per amore della pace», ma nel cedere era più che convinto che dopo qualche mese sarebbe stato obbligato a ripresentare i provvedimenti abbandonati o ad escogitarne altri.

«Guai ha soggiunto l'on. Sonnino, se avessimo dovuto cedere anche sulla questione dell'aumento della ritenuta. I fatti hanno dimostrato che col primo contro-programma della famosa commissione dei 15 (nel quale non era compreso alcun aumento della tassa di ricchezza mobile) non sarebbe provveduto a coprire nemmeno la quinta parte del disavanzo.

«I provvedimenti più seri e di sicuro esito erano l'aumento della ritenuta, i decimi della fondiaria e la nuova tassa sull'entrata. Non siamo riusciti a condurre in porto che un solo, il più importante; ed è perciò che ora ci troviamo con un residuo di deficit che il mio collega Boselli calcola di 40 milioni, ma che, secondo me, è assai più rilevante.

L'on. Sonnino poi soggiunse che il Governo non si è mai fatto illusione sulla portata finanziaria dell'aumento del dazio sui grani. Quel provvedimento era stato presentato dal Governo per aver modo di far passare i decimi; invece i decimi naufragarono e l'aumento del dazio non dà un soldo di beneficio all'erario.

Il ministro del Tesoro continuò dicendo: «Da un lato è forse meglio che le cose

siano andate così. La Camera, che teneva tanto a certi provvedimenti, tra i quali l'aumento del dazio sui grani, si sarà persuaso che quelle erano utopie. Ora si persuaderà che sono utopie anche una gran parte delle economie che da tutte le parti si chiedono, senza pensare se siano attuabili o no.»

L'on. Sonnino disse quindi che è indispensabile presentare nuovi provvedimenti. Egli sarebbe desideroso che si ripresentassero quelli che il Governo dovette gettare a mare, cioè i decimi e la tassa sull'entrata, ma ciò non dipende più da lui; dipende dall'on. Boselli, il quale è, come lui, fermamente deciso di sistemare solidamente la finanza, ed a qualunque costo.

Notizie varie

(Servizio partecol. del COMUNE)

I vini italiani in Germania. - Si annunzia essere intenzione del Governo di aumentare il numero dei depositi di vini italiani in Germania.

Intanto si ha notizia che diverse case importatrici di vini spagnuoli manderanno in Italia dei rappresentanti per acquistare direttamente delle quantità di vini italiani, necessarie nel taglio dei vini tedeschi.

Consiglio plenario di ministri. - Il consiglio plenario di ministri non avrà luogo per ora, ma solo verso fine d'agosto o per primi di settembre, avendo l'on. Crispi voluto lasciare ai suoi colleghi di gabinetto piena libertà di riposarsi e svagarsi durante il mese d'agosto.

Coi primi di settembre cesseranno le vacanze ministeriali, essendo necessario un lavoro faticoso ed assiduo per preparare le riforme organiche ed i bilanci del venturo esercizio.

Del resto l'on. Crispi ha dichiarato che sotto di lui non si riprodurrà il fenomeno che la capitale del Regno rimanga durante 6 mesi senza Governo. Appunto per questo egli non ha voluto lasciare Roma finora e non la lascerà che per pochi giorni, poichè le vacanze estive son fatte per il Parlamento e non per il Governo, che deve invece durante le vacanze preparare il lavoro per la successiva sessione parlamentare.

Comizi socialisti. - Il Governo ha dato istruzione alle autorità prefettizie che nessun comizio socialista debba essere permesso. Per ciò saranno proibiti tutti quei comizi che sono annunziati per il prossimo settembre.

Una fiaba. - Non sussiste che l'on. Odescalchi abbia mandata una interpellanza sulla riforma della giuria.

L'interpellanza è stata inventata di sana pianta da chi ignora che a sessione chiusa non si presentano interpellanze.

LA LETTERA DI LEONE XIII per il giubileo del Collegio Belga

Al nostro caro figlio Pietro Lambertio Card. Goossens, Arcivescovo di Malines.
LEONE XIII, PAPA

Carissimo figlio, salute e benedizione apostolica.

Tra le gradevoli memorie che Ci sono restate del tempo, quando occupavamo la carica di Nunzio presso la vostra nazione, Noi ricordiamo anche questa: assistemmo cinquant'anni fa alla riunione dei Vescovi a Malines, e suggerimmo un progetto vantaggiosissimo al clero. Era questo di fare in modo che la Chiesa del Belgio si adoperasse essa pure per godere l'immenso vantaggio che alcune altre nazioni già si erano procurate fondando a Roma un collegio nazionale ecclesiastico. I Vescovi approvarono l'idea, e, poco tempo dopo, lo mandarono ad esecuzione. Quanto a Noi, avemmo sempre una benevolenza speciale pel Collegio belga di Roma; e con ragione, tanto per la stessa sua origine, quanto per l'abbondanza dei frutti, prodotti da quest'istituzione.

Allo scopo di dare una testimonianza perpetua di tale benevolenza, abbiamo con *motu proprio* del 10 luglio 1888 assegnato un capitale al Collegio belga, perchè «col mezzo del suo annuo reddito sette giovani belgi, ben forniti di intelligenza e di buone doti di cuore, e aspiranti al sacerdozio, siano in perpetuo mantenuti e istruiti al Collegio belga.» Ora essendo arrivato il tempo di designare per la prima volta questi alunni, crediamo dover raccomandare così a te, come agli altri Vescovi tuoi colleghi, che, senza nulla cambiare di ciò che fu stabilito in quella lettera, i giovani che saranno scelti a godere di quel beneficio facciano a Roma i loro corsi di filosofia; non potendo loro essere dato alcun soccorso più utile e più solido per continuare in seguito i loro studi di teologia.

Infatti, ancorchè Noi proteggiamo grandemente l'Istituto superiore di filosofia tomistica di Lovanio, non abbiamo meno di cura e di stima per l'Università Gregoriana di Roma, che è illustre per l'eccellenza dei suoi professori e pel metodo di studio. Voi possedete costì parecchi dei suoi allievi, capaci di coprire felicemente ed abilmente anche le cattedre più importanti. Di guisa che avverrà senza dubbio, che, secondo i Nostri voti, da ciascuna di queste istituzioni usciranno sempre eccellenti falangi di ecclesiastici, la cui rinomanza illustrerà la Chiesa del Belgio, in modo che essa nulla abbia ad invidiare alle Chiese delle altre più considerevoli nazioni, sia in ciò che concerne il ministero ecclesiastico, sia per l'insegnamento dei Seminari.

Noi desidereremo adunque che aella vostra prossima riunione vi occupiate con cura di tale questione, nonchè delle disposizioni che

sembreranno più acconcie per l'Istituto della filosofia tomistica.

Che Dio nella sua bontà vi conceda l'abbondanza della sapienza e degli altri suoi doni; a pegno dei quali e di gran cuore impartiamo a te, Nostro caro figlio, e insieme agli altri Vescovi, clero e popolo la benedizione apostolica.

Dato a Roma, presso S. Pietro, il 22 luglio 1894; l'anno xxvii del Nostro Pontificato.
LEONE XIII PP.

ELEZIONI POLITICHE

Pistoia, 13.

Fu eletto Matteini con 2236 voti; Casclani ne ebbe 1576.

Per il traforo del Colle di Tenda

Il ministro dei lavori pubblici ha nominato una Commissione di cui fanno parte l'ing. Pelati e l'ing. Franco per proporre i provvedimenti necessari per proseguire il traforo della galleria del Colle di Tenda, che venne sospeso in causa delle difficoltà tecniche insorte.

UNA RAZZIA DEGLI ABGALLA La vittoria del capitano Filonardi

Il Times ha da Zanzibar in data del 12 corrente:

Le tribù di Abgalla, presso Magdiscù sulla costa italiana, saccheggiarono quattro carovane. Il capitano Filonardi colla guarnigione di Magdiscù li inseguì e li sconfisse trattendone 45 in ostaggio. Gli italiani non subirono alcuna perdita.

Poco dopo 45 capi Somali fecero atto di sottomissione, giurarono fedeltà e restituirono gli oggetti rubati.

CESSAZIONE di stato d'assedio

La Gazzetta Ufficiale nel suo numero di ieri pubblica il decreto reale che dichiara cessato lo stato d'assedio nelle provincie siciliane.

RIFORMA NELLE GUARDIE DI FINANZA

Un decreto reale, in data del 6 corrente, - da convertirsi in legge su proposta di Boselli - sopprime le otto divisioni nelle quali attualmente è ripartito il corpo delle guardie di finanza.

Il contingente si distribuirà in circoli, luoghi e brigate.

Con tale riforma si otterrà una immediata economia di L. 32 mila.

Cronaca dell'Anarchia

Arresti di anarchici

Roma, 13
La Questura esegui ieri una brillante operazione arrestando 2 anarchici pericolosissimi. Altri arresti d'individui pericolosi sarebbero prossimi.

Allontanamento di anarchici da Lugano

Lugano, 12
Furono dal Governo locale invitati ed allontanarsi da Lugano e dal Cantone gli anarchici Gori, Pacini e Milano.

Eguale invito ebbe pure il siciliano Loveter, socialista, implicato nel processo De Felice.

Era stato invitato dal commissario anche l'anarchico Panizza, scultore, il quale però era già partito.

Tutti i predetti individui sono decisi ad opporsi all'invito o decreto di allontanamento, e a non cedere che alla forza, sostenendo che ad essi non può essere imputato atto alcuno che giustifichi la misura presa contro di loro.

Al Milano venne fissato per l'allontanamento il termine massimo del 20 di questo mese; agli altri non venne ancora fissato termine alcuno.

Per il domicilio coatto

Roma, 13
A termini dell'articolo secondo della legge 19 luglio 1894, in tutte le provincie del Regno, presiedute dai rispettivi Prefetti, si sono adunate le Commissioni per l'assegnazione al domicilio coatto, ed hanno principiato l'esame delle proposte dei questori per l'invio a domicilio coatto d'individui che riportarono condanne per delitti contro l'ordine pubblico e la incolumità pubblica.

Secondo quanto prescrive l'articolo secondo di detta legge, saranno citati in settimana a comparire innanzi alle Commissioni gli imputati i quali a termini dell'articolo 127 della legge di sicurezza pubblica potranno ricorrere alla Commissione d'appello contro le decisioni della Commissione provinciale.

La famiglia Caserio a Casimir Perier

Milano, 13
La famiglia Caserio inviò sabato a Casimir Perier una commoventissima supplica chiedente la sospensione della sentenza sperando nel pentimento del condannato.

I complici del Lega?

Cesena, 13
È ritornato oggi da Roma il questore commendatore Sangiorgi.

Sembra che la polizia locale abbia raccolto prove bastevoli per aprire un processo di com-

- ciò serve per finirlo più presto!

Egli credeva che la confessione della fanciulla fosse per lui il colpo di grazia. Gli studenti, infatti, ripetevano con tutte le loro forze:

— Uccidi! uccidi!

Ma Federico rialzò la spada, ed il folgorar dei suoi occhi si spense.

— Disgraziatamente, - gridarono gli studenti esasperati e folli, - il Filisteo non ne avrà profitto!

— Il Filisteo è stato battuto in buona guerra!

— Il Filisteo è nostro!

Rosenthal s'era alzato, ma non aveva avuto il tempo di ripigliare la spada. La folla vochiando, ebbra di furore, si lanciò su di lui, venti spade minacciarono ad un tempo il suo petto.

Federico oppose la sua spada a quella dei suoi fratelli, poi, vistosi troppo debole per fermarli e per trattenerli, si voltò verso Rosenthal e lo coprì col proprio corpo tenendolo abbracciato.

— Regina! Regina! - egli disse frenando la terribile angoscia che gli lacerava il cuore, - sono qui, non temete, ho udite le vostre parole. Regina, il mio petto sta innanzi al suo.... Poichè voi l'amate, io lo proteggerò a prezzo di tutto il mio sangue!

(Continua)

Nella nostra tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

APPENDICE 35)
del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO
di
PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA

La festa degli archibugi

«Io ho pensato un istante, - diss'ella, - a divenir la moglie di quell'uomo che sta là, minacciato per ogni lato dalla morte, ed in presenza di questo pericolo orribile, inevitabile, che lo minaccia, non ho avuto spavento; non ho avuto sollecitudine che per il suo avversario! Se ho sentito venir meno la mia anima, se i miei singhiozzi hanno arrestato il mio respiro, egli è stato perchè ho visto lucicare la spada sulla fronte di Federico!...»

La regina diceva questo: ella era un'anima schietta ed onesta che si rimproverava la sua condotta al ballo come un gran delitto.

E forse mai come ora aveva compreso così bene di quale tenerezza ardente e profonda si amasse quel Federico ingrato.

«Ahimè! se l'avesse udito implorare con le

lagrime il diritto di morire per lei!

Ma ella non sentì nulla. Vide soltanto le file della famiglia nuovamente aprirsi, Arnolfo e Rodolfo, i due più cari amici di Federico, i due più bravi dopo di lui, fra gli studenti, sui quali contava come sopra se stessa ritirarsi a testa bassa, e lasciare il campo libero al giovane.

Un largo spazio separava ancora la regina dal luogo della lotta, ma essa vedeva col cuore; vedeva, come se si fosse trovata nel mezzo del circolo, le tracce del terribile male, che uccideva il povero Federico.

Quando la spada di Rosenthal si alzò, senti gelarsi le vene, come se il ferro avesse traversato a lei il petto. Ella vide nello stesso tempo il circolo degli studenti restringersi e le spade da sole agitarsi, in certo modo, nelle mani frementi.

Ed il suo cuore tradusse tutto ciò, lesse rapidamente nel pensiero di tutti. Essi dicevano, tra loro: Federico morrà, ma noi lo vendicheremo!

Vendicarlo! amara e miserabile ironia! a che serve la vendetta?

Una nube passò sugli occhi della fanciulla. Ebbe una visione. Innanzi a lei, nella notte, si stendeva un cadavere livido, con rosse stille di sangue sul petto, con gli occhi chiusi... quei begli occhi di Federico così teneri e così dolci! coi capelli sparsi nella polvere, quei capelli biondi inanellati, quei capelli che ondeggiavano come sorrisi nei suoi sogni!

Detto un grido, traversò la siepe lasciandovi dei lembi delle sue vesti lacerate, si precipitò tra le file degli studenti, che alla sua vista

s'aprirono.

— Fermate! fermate! - ella disse, - in nome di Dio, fermate!

Ella non conosceva altro che la sua visione; nulla aveva visto di quel che era avvenuto; i suoi occhi smarriti erano ciechi; s'era slanciata con l'idea fissa di salvare Federico, non viveva più che in questa idea.

Per salvare Federico, bisognava metter fine alla lotta, e che importava il pretesto?

I rimproveri fatti dianzi alla sua coscienza erano già lontani, e poi, non si può essere sposa senza amare, sposa virtuosa, ed affezionata? non si può distruggere i propri ricordi, vincere il proprio cuore e nascondere il proprio martirio?

Prima salvare Federico, poi dare il resto della sua vita all'infelicità, poichè ella era disprezzata da Federico: questo destino la fanciulla, l'accettava e lo invocava.

Ella sapea, perchè Bastiano aveva parlato con lei dieci minuti, e Bastiano era più indiscreto d'una donna, ella sapea l'impegno a suo riguardo preso dalla famiglia. Senza alcun calcolo, spinta dal proprio affanno e per istinto del suo amore, passò attraverso gli studenti esclamando:

— Fermate! fermate! è lui che amo! è lui che ho scelto per sposo!

Un grido d'entusiasmo e di trionfo, al quale la fanciulla non aveva neanche badato, aveva preceduto queste parole.

Vincendo i timori di tutti e ripigliando all'ultimo istante la sua giovane e terribile energia, Federico aveva attaccato il colonnello con una inattesa violenza. Questi, che forse

contava troppo sulla debolezza del suo avversario, non aveva messo in opera tutte le risorse di quella scienza nella ischerma che lo faceva reputare il primo tiratore di Germania; aveva perduto terreno alle prime poste; il suo piede sinistro, incontrato un monticello di terreno erboso, lo abbandonò e Federico lo teneva a terra, col piede sulla gola.

Il barone non tentava neanche di rialzarsi.

— Muoio di clemenza, - egli disse.

E soggiunse, guardando Federico in volto:

— Quando la vostra salute è buona, compaesano, dovete essere una lama ben dura.

Federico aveva udito la voce della regina. Restò immobile come pietrificato, con la spada ad un pollice dalla gola del colonnello.

— Uccidi! uccidi! - gridavano gli studenti.

E lo stesso colonnello riprese:

— Mio compaesano, se dobbiamo ricominciare, vi prevengo che mi regolerò diversamente; quindi deponete una generosità malintesa!

Tutta la famiglia s'era accalata intorno a Federico ed al suo avversario; essa formava come un muro insormontabile innanzi alla regina.

Ma Federico era sordo alla voce del colonnello. Egli ascoltava ed attendeva.

— Di chi parlate, regina? - domandò Rodolfo fuori del circolo.

— Fermate! - ripeté la giovinetta, tutta assorta nella sua idea fissa, e che vedeva innanzi ai suoi occhi sempre la terribile visione, Federico rovesciato a terra; Federico morto: - Io parlo del barone di Rosenthal!

— Al diavolo!... - disse questi sorridendo,

pietà nell'attentata Lega contro l'on. Crispi. L'istruttoria in corso mi vieta di aggiungere qualche altro particolare.

Gli ultimi giorni di Caserio

Lione, 13

Caserio, l'assassino del presidente Carnot, ha passato le due ultime notti più agitate delle precedenti. Egli si desta di sovente sconvolto da incubi, ed emette grida di spavento. Quando i guardiani gli chiedono la causa di ciò, egli rimane silenzioso: e tenta anzi di dissimulare il suo turbamento. Ritiensi che la sua esecuzione avverrà dopo il giorno 15. Si vociferava di nuovo che alcuni anarchici risoluti tenterebbero un colpo contro il carnefice Deibler, quando arriverà a Lione per l'esecuzione. Anche presso Chamounix si è rinvenuto un proclama annunziante un nuovo attentato per vendicare Caserio.

Mentre tutti si aspettano che oggi o domani possa aver luogo la esecuzione capitale di Caserio, notizie da Mortara recano che da quella stazione è passato il fratello di Caserio diretto a Lione ove si reca a visitare il fratello Santo e per parlargli un'ultima volta, prima che sia ghigliottinato.

L'incartamento del suo processo si trova già nelle mani del presidente della Repubblica che presto deciderà sulla di lui sorte.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

La guerra in Corea

Ci telegrafano da Londra: Sulla guerra chino-giapponese si hanno le seguenti notizie:

Il tentativo della flotta giapponese Sirwet-hai-yu sarebbe completamente fallito. Le artiglierie cinesi, dirette da ufficiali tedeschi, avrebbero cagionato serie perdite ai giapponesi.

Ufficiali inglesi

Si assicura che diversi ex-ufficiali inglesi sono stati accolti dal Giappone per le operazioni militari nella Corea.

Tentativi di accomodamento

Il governo cinese ha respinto nuovi tentativi delle potenze europee per un accomodamento col Giappone. Questi tentativi sarebbero stati fatti dai rappresentanti della Francia, della Germania e dell'Italia, consenzienti anche i rappresentanti dell'Inghilterra e della Russia. Essi però non avevano carattere ufficiale.

L'esercito di China

Si ha da Hang-Kong che la China concentra enormi quantità di viveri e munizioni sulla frontiera della Corea. Si tratterebbe di provvedere ai bisogni di un esercito di oltre 200.000 uomini.

Austria

L'agitazione irredentista

Ci telegrafano da Vienna: Si dice che nel colloquio, che ebbe luogo tra il ministro rumeno Karp ed il conte Kalnoky si sia discusso intorno ai mezzi per fare cessare l'agitazione irredentista tra i rumeni della Transilvania.

L'arcivescovo Angerer

In seguito ad una caduta dalla carrozza, l'arcivescovo Angerer si trova seriamente malato.

Ieri ebbe luogo un consulto di medici.

L'imperatrice Elisabetta

L'imperatrice Elisabetta resterà assente dall'Austria fino al venturo Natale.

Farà nel prossimo autunno un nuovo viaggio nel Mediterraneo.

Grecia

Il debito pubblico

Ci telegrafano da Atene: Qui si ritiene che i creditori inglesi accetteranno le nuove proposte del governo greco relative al pagamento degli interessi del debito pubblico.

Ove ciò si effettuasse, i creditori tedeschi e francesi dovrebbero cedere a loro volta.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. — Il *Journal de Soir* annunzia che una rissa piuttosto grave è avvenuta sulla strada di Versailles fra operai francesi ed italiani.

La prefettura di polizia smentisce tale voce. LONDRA, 13. — Il *Times* ha da Lima: Piccoli gruppi d'insorti sono disseminati nell'intero paese causando una generale inquietudine. Il commercio e l'agricoltura ne soffrono molto.

LONDRA, 13. — Una collisione è avvenuta tra i piroscafi *Principe di Galles*, proveniente da Man e *Hibernia* diretto a Glasgow. L'*Hibernia* affondò. Quattro marinai sono annegati.

LONDRA, 13. — L'imperatore Guglielmo si è congedato ieri dalla regina Vittoria.

LIEGI, 13. — S'erbero una ventina di casi di cholera con parecchi decessi ieri e ieri'altro a Liegi e nei comuni vicini.

MADRID, 13. — Un ciclone devastò parec-

chie località delle provincie di Madrid e di Cindad real.

I danni sono considerevoli. Si conta un centinaio di feriti.

SOFIA, 13. — L'*Amico del popolo*, giornale del partito del governo, dice che gli articoli dei giornali russi provrebbero che la Russia cerca la riconciliazione colla Bulgaria soltanto al fine di disporre dell'esercito bulgaro e di occupare Varna e Burgas.

L'*Amico del popolo* dice che la Bulgaria a nessun interesse nella riconciliazione. La Bulgaria, soggetta al sultano, non è autorizzata di riconciliarsi con chicchessia né di cedere dei territori.

TANGERI, 13. — Si ha da fonte spagnola: Abdel Aziz ha istituito una commissione incaricata di esaminare la situazione dei sudditi marocchini posti sotto la protezione dei consoli esteri.

Il Visir Bahamed avrebbe intenzione di ostacolare il privilegio tradizionale di tale protezione e riprendere la giurisdizione sui marocchini protetti.

WASHINGTON, 13. — In una riunione plenaria dei membri democratici della Camera si approvò oggi una risoluzione che accetta il bill della tariffa doganale approvato dal Senato.

Tale voto assicura l'approvazione del bill senatoriale.

Da Venezia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Le Corse velocipedistiche al Velodromo di Venezia

Venezia, 12.

(OSCAR) — Chi avrebbe mai immaginato che Venezia potesse avere un ciclodromo e bandire delle Corse velocipedistiche?

Chi avrebbe potuto immaginare un anno fa, che oggi migliaia e migliaia di persone si trovasse al Lido ad applaudire una forte schiera di corridori, da ogni parti d'Italia qui convenuti, per combattersi, disputarsi palmo a palmo il premio dei forti?

Nessuno, certo. Eppure la parte più eletta della gioventù veneziana ci dimostrò come dopo un anno dalla sua costituzione, una società possa inaugurare una pista propria, con corse importantissime, offrendo così alla cittadinanza e ai numerosi forestieri qui convenuti una festa riuscitissima.

La pista, costruita su progetto dell'ing. N. P. Piemonte dall'impresa Grisostolo, ha uno sviluppo di 400 metri, diviso in due tratti lineari di 100 metri ciascuno, e di due semicircolari pure di 100 metri.

È tutta in terra ricoperta da una betonata a forma di pavimento, e nei tratti rettilinei misura una inclinazione al centro al 6,00, nei tratti semicircolari al 20 0/0.

È tutta chiusa all'intorno da una rete metallica solida ed elegante, ha palchi per la presidenza, per la giuria, per la stampa e per velocipedisti.

Tutto all'ingiro è foggiate ad Arena.

Insomma corridori e spettatori la giudicarono riuscitissima.

Ed ora veniamo alle Corse.

Parecchie migliaia di persone si pigiano nell'ampio recinto, avide di giudicare, di vedere, d'ammirare.

Anche Venezia mostra così una passione sfrenata per l'imperante bicicletta. È una festa di colori, una gloria di luce e di sole.

Alle 5 precise la curiosità invadente comincia ad essere appagata dalla sfilata dei corridori.

Scendono in pista 4 Società e cioè quelle di Treviso, Padova, Vicenza e Venezia.

Aprè il corteo quella di Treviso. La guida il più anziano dei velocipedisti - l'ingegnere Emo - che ad onta della sua tarda età, tutto fuoco, inforca un elegante triciclo. Lo seguono i tre corridori Candiotti, Sartori e Meneghelli; viene indi una splendida tripletta montata da Cornuda, Fogolin e Pavan, cui fanno coda ben 40 biciclisti trevisani, eleganti nel loro costume tutto nero.

Seconda è la Società di Padova con 12 velocipedisti in bianco e nero, guidati da un corridore in bicicletta che porta il decorato vestito sociale.

Vicenza e Venezia seguono con 12 corridori ciascuna.

La Società di Treviso viene premiata con un elegantissimo gonfalone rosso ricamato in oro. E sono vivissimi gli applausi e gli evviva reciproci a Treviso a Venezia a Padova a Vicenza.

Seguono le Corse.

Sono della Giuria i signori: bar. De Ghan- tal, Pantoleo, Balbi-Rocca e Munari; Starter: G. Berti; al Traguardo: conte R. Di Collalto.

La CORSA VENEZIA — Per i soci del Club velocipedistico veneziano, mai premiati (biciclisti), 1500 metri, tempo massimo minuti 3. Due medaglie d'oro, una argento.

Ritirati: bar. Viglia e Baroni. Corrono: Saggiotti, Spada, Iesi, Galanti ed Alonetti, e giungono nell'ordine seguente: Spada, Saggiotti, Galanti impiegando m. 2.

Il totalizzatore paga L. 8.

II. a INTERNAZIONALE — Per bicciclisti, metri 4000 - I° premio L. 500, II° premio L. 300

III° premio L. 150. - Iscritti 15, si ritirano Sartori e Benvenuti.

La corsa si divide in due batterie.

Corrono nella prima: Cariolato E., Meneghelli, Guillot, Roghi, Moreschi, Ferrario e Candiotti, e giungono nell'ordine: Ferrario, Moreschi, Candiotti impiegando m. 7'31."

Il totalizzatore dà L. 9.

Nella seconda batteria corrono: Cornuda, Fogolin, Alaimo, Nuvolari, Dunn (*Elto Trach*) e arrivano in m. 7'30": Alaimo, Cornuda e Nuvolari G.

Il totalizzatore dà L. 9.

Alla decisiva corrono i 6 primi arrivati e dopo una corsa emozionante arrivano 1. Alaimo, 2. Ferrario, 3. Nuvolari in m. 7,15".

Al totalizzatore si danno L. 7,50.

Applauditissimo Alaimo.

3. CORSA PATRONESSE per soci dell'U. V. I. della regione veneta m. 3000 t. m. 5'42", premi 3 - oggetti d'arte. - Corrono Saggiotti, Sartori, Cariolato E., Cornuda, Meneghetti, Roghi, Candiotti e giungono Cornuda, Roghi e Cariolato impiegando 5'10" - Al totalizzatore L. 5.

4. INTERNAZIONALE (Taudems) m. 3000 t. m. 5' - Premi 1. L. 300 - 2. 200 - 3. 100 - Corrono i (Taudems) - Cornuda-Fogolin, Alaimo-Guillot, Nuvolari-Moreschi, Ferrario-Santi, e giungono 1. Cornuda-Fogolin, 2. Alaimo-Guillot, 3. Nuvolari-Moreschi - Corsa splendida, t. 4'44". Il totalizzatore dà L. 13.

All'ultima corsa TRAGUARDI corrono ben 12 corridori, m. 3000, 6 trag. da L. 25, l'ultimo da 50 - alla partenza prende la testa e fa 1. e 2. traguardo Alaimo, quindi con una splendida volata Moreschi distanzia il velocissimo gruppo e vince i rimanenti 5 traguardi fra acclamazioni entusiastiche, impiegando 4'46".

E la gente ammirata lascia il ciclodromo applaudendo ai forti ed eleganti campioni, desiderosa di riapplaudirli mercoledì prossimo.

Nessuna disgrazia, nessun reclamo.

FORBICI ALL'OPERA

Cartomanzia. È un passatempo per chi non dorme nei pomeriggi estivi.

Non dirò che non faccia sentire il caldo, ma almeno fa ammazzare il tempo.

Una sibilla - che fra parentesi è simpaticissima - mi ha svelato gli arcani della scienza occulta.

Con quello spirito d'altruismo che mi distingue ne fo parte ai lettori e più specialmente alle lettrici.

Il mazzo di carte dev'esser quello francese, di 52 figure. I quattro colori, quadri, cuori, picche e fiori, hanno significati diversi.

I quadri sono sfavorevoli, le picche ancor più temibili, i fiori un po' più benevoli, i cuori favorevoli.

Ma nel medesimo colore, ogni carta varia di significato.

Il re di cuori, per esempio, rappresenta un uomo che vi protegge, la dama una donna amabile, il fante un militare simpatico. Il 10 promette una sorpresa, il 9 una riconciliazione, il 7 un buon matrimonio.

Nei quadri, il re è un uomo che cerca di nuocervi, la dama una persona bionda che dice male di voi, il fante un portatore di cattive notizie, l'asso una lettera, il 10 un matrimonio inatteso, il 9 un ritardo di danari, l'8 una brutta sorpresa; il solo 7 è favorevole, e annunzia una vincita al lotto o alla borsa.

Con le picche entriamo nel temibile. Il re è un uomo di legge, la dama una vedova che v'inganna, il fante un amico che vi tradisce, il 10 una prigionia, il 9 un imbarazzo, l'8 una cattiva notizia, il 7 una lite.

I fiori riconfortano alquanto. Il re è un giusto, la dama una donna amante ma gelosa, il fante un messaggero di matrimonio, il 10 un successo negli affari, il 9 un successo in amore, l'8 grandi speranze, il 7 debolezza di cuore.

Per ottenere l'oracolo si facciano estrarre, da chi consulta, dodici carte dal mazzo intero. Queste dodici carte devono essere prese con la mano sinistra.

Poi si dispongano sulla tavola, osservando se la persona che consulta è rappresentata nelle carte tirate. Per questo basti sapere che i celibi biondi sono rappresentati dal fante di cuori, i bruni dal fante di fiori; gli ammegliati biondi dal re di cuori, i bruni dal re di fiori; le donne bionde dalla dama di cuore, le brune da quella di fiori.

Quando la rappresentazione del consultante non c'è, si ricominci fino a risultato positivo.

Disposte le carte, si conti fino alla settima, cominciando da quella che personifica chi consulta, poi altre sette a partir da questa e così di seguito, ricominciando sempre da capo.

Si mescolino e si dividano indi in quattro pacchetti di tre carte l'uno. Il primo è per la persona che interroga, il secondo per la sua casa, il terzo per ciò che deve accadere, il quarto per la sua sorpresa.

In quest'ultimo è da ricercarsi il pensiero segreto e definitivo dell'oracolo.

Il consulto non si faccia di venerdì, né il 13 del mese, né a mezzanotte, né a mezzogiorno.

Provate, e se credete, credeteci.

I versi. Ricordi? Era il tramento; primavera da ogni fibra vivente trapelava, ti sedeva vicino e raccontava d'amor, passati come una chimera.

L'occhio tuo scintillante, quasi vera face di fuoco, il cuore mi scrutava mentre la bella man t'accarezzava, la man di fata bianca come cera. Un novo senso, quasi dardo che scocca dall'intimo del cor m'eruppe allera; e la voce mancommi immaninente, Negli occhi ti fissai, bella signora, e spinti l'un vèr l'altro inconsciamente un bacio ci suggermo dalla bocca.

Antonio Alberto Bellelli

Le sciocchezze: In un crocchio di spadaccini si discorre di vigliaccheria in materia di duello.

— Io dice il noto Puntolini - ho conosciuto personalmente il più vile degli uomini... Figuratevi che, ogni giorno, gli andavo chiedendo una riparazione, ed egli, con perseveranza inaudita, mai e poi mai volle concedermela!

— Come chiamavasi questo coniglio? chiese Rovinapeschi, uno schermitore per eccellenza.

— Ecco - rispose Pontolini - il nome di quel vigliaccone non lo ricordo più... so soltanto che egli era il mio padrone di casa!

Si parla di un devoto, di morale molto sospetta.

— Sospettare di lui! - esclama un amico. - Un uomo che ha sempre gli occhi al cielo!

— Gli occhi al cielo, ma... le mani? Sciarada telegrafica: Nella Bibbia dominio atto cortese.

Quella d'ieri: A-BI-TU-DI-NE LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Ancora la tragedia di Bracciano. — I rapporti ufficiali sul fatto di Bracciano confermano che il soldato Renaudo da qualche giorno era in preda a concitazione d'animo avendo ricevuto una lettera della sua amante la quale dichiarava di abbandonarlo.

Il Renaudo, il quale sinora aveva dimostrato carattere allegro, divenne cupo. Indi sopraggiunse l'incidente dei calzoni.

I rapporti dicono che sino allora aveva mantenuta buona condotta e non aveva ricevuta nessuna punizione.

Il caporale Sorice sta molto meglio: il soldato invece è in condizioni sempre gravi.

L'arresto di un consigliere comunale. — Ieri fu arrestato a Civitavecchia un consigliere comunale di quel Municipio, ex-presidente della Società dei lavoratori del porto, accusato di estorsione con minacce.

MILANO

I funerali di un console francese. — Stamane si resero solenni funerali al console di Francia De Castillon, con intervento delle autorità e le rappresentanze delle Società dei Reduci, consoli stranieri e della colonia francese.

TORINO

La vittima del fratello pazzo. — È morta nell'Ospedale di S. Giovanni, la povera Emma Rivara, maritata Degani, in seguito alle ferite avute dal fratello pazzo Giovanni Rivara.

La povera donna lascia due bambini.

Il suicidio di un avvocato. — Stamane il notaio Alessandro Vignolo di soli 24 anni affetto da febbre tifoidea, delusa la sorveglianza precipitavasi da una finestra rimanendo cadavere.

L'incendio in una casa di salute. — Un fulmine caduto durante un violento temporale ha appiccato l'altra notte l'incendio alla casa di salute per alienati ricchi, detta la « Villa Cristina ».

Il pronto accorrere dei terrazzani e dei pompieri ha domato il fuoco, che in un attimo aveva preso grande estensione.

Nessuna disgrazia alle persone, eccettuata un po' di agitazione nei ricoverati.

Il danno materiale si calcola a 20 mila lire.

NOTO

Centomila lire rubate al Monte di Pietà. — Nella notte scorsa i ladri, penetrati in una bottega che è a destra del Monte dei pegni, praticarono un foro nel soffitto si introdussero nella stanza dei pegni e quivi fecero man bassa su quanto trovarono.

Al mattino quando il cassiere De Risi ed il membro della Congregazione di carità De Simone entrarono, trovarono sparsi per terra scattole, cassettoni, ecc., e videro il foro praticato. Subito corsero a denunciare il furto alle autorità che si recarono in fretta sul luogo.

Il furto ascende ad oltre 100,000 franchi. Si fecero vari arresti di indiziati, senza però scoprire nulla.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Anguillara Veneta, 11. — Oggi il reverendo don Pietro Talpo, cappellano di An-

guillara, dopo due anni di ostinato malore poté celebrare la santa messa.

Vi assisteva il reverendo parroco don Santa Voltolina, e molte persone concorsero ad ascoltare la messa in segno di ringraziamento e di esultanza, per la quasi recuperata salute del benemerito sacerdote, che per oltre 40 anni ha reso utili servigi al paese.

Una parola di lode va attribuita al medico cons. signor Coin per l'assidua, paziente ed intelligente cura prestata al cappellano, per il quale il paese tutto fa voti per la sua conservazione.

CRONACA DELLA CITTA

Consiglio Provinciale

Alle 13 il cav. Tescari prende il suo posto allo scanno di presidente e mette ai voti il primo articolo dell'ordine del giorno: « Costituzione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale. »

Sopra 22 votanti ottiene 21 voti l'illustro comm. senatore Domenico Colletti.

A vice presidente si elegge il cav. avv. Chiavaglia Luigi con voti 20 su 23 votanti.

A segretario è rieletto il cav. dott. Bartolo Foratti con unanimità di voti.

Il cav. Verdi avv. Agostino è nominato vice presidente con 15 voti su 23 votanti.

Dopo queste votazioni assume la presidenza il comm. Colletti, che ringrazia con appropriatissime parole il Consiglio, il quale ancora una volta ha riposta in lui con questo atto la sua piena fiducia.

Subito dopo si passa alla nomina di due commissari per l'esame del Bilancio 1895 in sostituzione dei signori consiglieri Venturini cav. Pietro e Busetto cav. Eugenio.

I due uscenti sono rieletti con voti 21.

Il terzo oggetto posto all'ordine del giorno tratta della nomina di un rappresentante alla Provincia nell'assemblea Consorziale Ferroviaria per triennio 1895-96-97 in sostituzione del sig. cav. ing. Francesco Turola uscente per anzianità.

Il nostro egregio amico ing. Turola con 19 voti ottiene la riconferma a questo posto.

Si conferma quindi con voti 15 a revisore del Consuntivo 1893 dell'Azienda Consorziale Ferroviaria il consigliere uscente cav. ing. Marino Pedrazzoli.

Il Consiglio stabilisce poi di deferire alla Deputazione Provinciale la nomina di 3 membri della Commissione Provinciale permanente sulla Pellagra per triennio 1895-96-97 in sostituzione dei cessanti per anzianità Catticchi cav. avv. Giovanni, D'Ancona cav. dott. Napoleone, Marcello conte cav. Ferdinando.

Passando alla trattazione del sesto argomento posto all'ordine del giorno, il Consiglio prende atto dei registri delle presenze alle adunanze, dei membri della Deputazione Provinciale e della Giunta Provinciale Amministrativa.

Fu quindi deferita al presidente del Consiglio Provinciale la nomina della Commissione per l'esame del progetto di regolamento del Consiglio stesso.

Dopo di ciò il Consiglio passa a deliberare in seduta segreta.

Gli altri argomenti da trattarsi in seduta pubblica vennero assegnati ad altra assemblea da destinarsi in questa sessione, non dopo però il 15 ottobre.

Tiro a Segno.

Mercoledì 15 corr. dalle ore 9 alle 11 avranno luogo al Poligono di Porta Portello esercitazioni regolamentari. Saranno eseguite lezioni arretrate per tutti gli iscritti nei tre reparti Scuole, Milizia e Libero.

In detta giornata si chiuderà il primo periodo di tiro dell'anno in corso.

Club Ignoranti.

I giornali di Venezia ci giungono con una lieta notizia, quella di una gita in comune delle due sezioni di Venezia e Padova del « Club Ignoranti. »

Si sa che la sezione di Padova sta organizzando una viva dimostrazione di simpatia ai colleghi del Club di Venezia.

Essi stanno preparando una gita sui Colli Euganei, ed i soci di Venezia saranno tutti invitati a Padova dove saranno attesi alla stazione da una lunga sfilata di *tandari* che traversando la città si recherà sui Colli Euganei e precisamente a Teolo dove, nella villa del presidente ing. Martini, sarà allestito uno splendido banchetto.

La gita è fissata per domenica 2 settembre. Il numero degli iscritti a Padova supera il centinaio e se le cose vanno come già sono iniziate si ha ragione di credere che Venezia sorpasserà quel numero. Diventerà così una gita memoranda.

Per chi va a Beirut.
 Il R. Console generale in Beirut avverte con un ordine recente diretto da Costantinopoli ai Vali, stabilisce che ogni straniero quale giunga a Bayrut senza essere munito di passaporto, vidimato dal console turco del luogo di provenienza, sarà inesorabilmente respinto.

Riforme postali e telegrafiche.
 Al Ministero delle poste e dei telegrafi sono in corso di studio parecchie riforme, prima fra le quali, l'impianto di linee telefoniche fra grandi centri, il cui esercizio potrebbe essere assunto da Società private, o altrimenti condotto dal Governo; riduzione del 50 per cento sulla tariffa telegrafica per i dispacci diretti dai corrispondenti ai propri giornali; istituzione della cartolina telegrafica per dispacci di otto parole al prezzo di cinquanta centesimi.

La Camera di commercio di Bologna aveva volte istanze al Ministero perchè nelle carriere-vaglia, la cui utilità è così generalmente apprezzata ogni giorno più, si potesse il numero d'ordine anche al polizzone che serve le comunicazioni fra le parti e vi si imprime il bollo che fa fede della partenza ed arrivo della corrispondenza.
 Il Ministero delle poste e telegrafi ha ricorrendo a pratiche ed opportune le proposte della Camera di Bologna, alla quale ha partecipato aver già interpellato l'ufficio categorico sulle difficoltà tecniche che possono apporsi alla attuazione.

Sovra imposta comunale e provinciale.
 La Gazzetta Ufficiale pubblicò la legge concernente la facoltà delle provincie e dei comuni di sovrimporre ai tributi diretti sui terreni e sui fabbricati fino al limite di cent. 50 per ogni lira d'imposta principale risultante dai ruoli.

Riordinamento della Magistratura.
 Al Ministero di grazia e giustizia si lavora alacremente per introdurre riforme radicali nel riordinamento della Magistratura. Il ministro guardasigilli è di parere che si debba correre in modo assoluto, la sincerità delle perquisizioni colla necessaria presenza d'un magistrato, e che, prima che la perquisizione sia avvenuta e depo compiuta, domicilio del prevenuto sia custodito dagli agenti della pubblica forza ed isolato completamente dalla intrusione di qualsiasi persona.
 Il ministro Calenda prepara pure un largo movimento in tutte le sfere, alte e basse della magistratura.

Nell'Amministrazione delle Carceri.
 Il Ministero dell'Interno ha diramato una circolare ai direttori delle carceri, per raccomandare che si raggiunga ogni possibile economia tanto nell'amministrazione domestica che quella industriale.
 Si dovranno ridurre le lavorazioni in economia, sostituendole con altre in appalto o committente.

Congedi agli impiegati.
 La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente Decreto:
 Art. unico. — Gli intendenti di Finanza avranno facoltà di accordare congedi, agli impiegati provinciali dell'Amministrazione demaniale e delle tasse sugli affari, per un tempo non maggiore di 30 giorni in un anno, a richiesta di qualunque contraria disposizione.

Alterco e vie di fatto.
 Nelle ore pomeridiane d'ieri in prossimità Ponte Tadi avvenne una questione fra il proprietario di una bottega da barbiere ed un barbitonsore.
 Pare ci sia di mezzo, secondo il solito, la pancia.
 Dalle parole si venne presto ai fatti, sotto forma di buone bastonate. Ma per l'intervento di una guardia municipale in borghese, i due pugili furono divisi.
 La guardia non ebbe a soffrire che una ferita bagnatura, da parte del figlio del pazzo, volendo questi bagnare con una secchia d'acqua il litigante.

Unione drammatica «Concordia».
 Il lavoro drammatico, intitolato *Per l'onore*, fu rappresentato l'altra sera e fu applaudito, e del bravo giovanotto Diego Piacentini.

Uno scaltro imbroglione.
 Veniamo a sapere che un individuo di pessima specie va in giro per le case della città allo scopo di raccogliere denaro per una famiglia, ch'egli dice sua, della quale si è occupato per un luttuoso avvenimento anche stampa.
 Codesto individuo con simile atto fa il conto suo e nulla più.
 Ciò serve d'avviso alle persone, che fossero chieste di soccorsi.

Incendio.
 Ieri notte in Arzergrande prese fuoco un solare di proprietà di certo Sacchetto Pietro. pochi minuti tutto il casolare era in fiamme.

Naturalmente nulla si potè salvare di ciò, che vi si trovava; biancheria, mobili ed attrezzi vennero completamente distrutti. Lo stesso Sacchetto colla famiglia fu in pericolo di perire.

Il danno sofferto supera le L. 2000.
 Il danneggiato è assicurato presso la Società Generale Italiana.

Investimento.
 Ieri mattina, mentre certa Faretto Giovanna abitante in Via Codalunga, camminava lungo San Fermo, venne da una bicicletta investita improvvisamente e gettata a terra. La povera donna riportò delle ferite non lievi, così da essere costretta di farsi esaminare da un medico.

L'autore dell'atto imprudente restò ignoto dandosi tosto alla fuga, non appena succeduta la disgrazia.
 Vera carità questa!

Allegria su tutta la linea.
 Domani Pieve è in festa per la tradizionale Sagra di S. Rocco.

Il vasto cortile della *Trattoria alla Fontana*, sfarzosamente addobbato, accoglierà, come di consueto, gran folla di gente.
 Ivi musica, canto e banchetti, che si protrarranno fino a tarda ora.
 Nè minore sarà il concorso in altri pubblici esercizi, che per la circostanza gareggiano allo scopo di offrire ai convenuti il conforto possibile.

Auguriamo a tutti buoni affari.

Il fatto del Bassanello.
 Certo Battagin Vittorio fu Antonio, d'anni 32, abitante in via Zodio passeggiava ieri lungo lo stradone che da porta S. Croce conduce a Saracinesca commettendo diverse stranezze.

Arrivato vicino al ponte scaricatore, il Battagin con una fune pensò legarsi le gambe, e già stava per arrampicarsi sul ponte per gettarsi nel sottostante canale.

Accortosi certo Danieletto Giuseppe si mise a gridare aiuto, ed assieme ad altre persone potè trattenere il disgraziato.

Messo in una vettura egli venne condotto all'Ospedale.
 Sappiamo che il Battagin più volte venne preso da queste esaltazioni mentali.

Festa al Bassanello.
 Domani avrà luogo al Bassanello la consueta sagra della Madonna dell'Assunta.
 Sulla sera vi saranno diversi spettacoli fra i quali la tradizionale *Cucagna* in acqua.
 Da brave mamme, non mancate di condurre i vostri bimbi al Bassanello domani a sera.

Una disgrazia alle Brentelle.
 Ieri sera, lungo la strada maestra che conduce alle Brentelle, accadde una gravissima disgrazia.

Un carrettiere, non si sa ancora per quale accidente, scivolò sotto alle ruote del proprio veicolo, ed ebbe quasi stritolata la gamba destra, riportando in altre parti del corpo contusioni e ferite lacero-contuse.

Trasportato d'urgenza al nostro Ospitale, i medici dichiararono che potrà guarire tanto in un mese quanto in due, salvo, naturalmente, complicazioni.

Il disgraziato carrettiere si chiama Coletti Domenico d'anni 51, ed è di Sant'Andrea di Campodarsego.

Una vena scoppiata.
 Alle ore 6 1/2 di questa mattina mentre la fruttivendola Bertuolo Maria vedova Turato faceva degli acquisti, tutto ad un tratto le si spezzò una vena vericosa alla gamba destra.
 Venne condotta tosto alla farmacia San Clemente per le prime cure, e quindi in carrozza all'Ospedale.
 Dopo una regolare fasciatura la Turato fu trasportata alla propria abitazione e posta a letto.

Arresti.
 Dalle guardie di città vennero arrestati sei individui i quali hanno vecchi conti da saldare colla giustizia.

Smarrimento.
 L'altro ieri una donna smarriva nel percorso da Via Savonarola al Duomo, ritornando quindi di là al Borgo steso per la Riviera San Benedetto, un anello d'oro con diamanti, avente una ammacatura in una parte del circolo.
 Chi lo trovasse, recapitandolo al Municipio avrà competente mancia.

Spettacoli del giorno.
 Ieri sera agli Stati Uniti il concorso di signori e signore fu numerosissimo.

Abbiamo osservato molti ufficiali delle varie armi.
 L'ottimo vino di Bagnoli, la spumante birra di Piovone e la fresca brezza vespertina tutto concorsero a far passare due ore di allegria in quel ritrovo.

Stasera tutti agli Stati Uniti.

TELEGRAMMI DELLE BORSE		Padova, 14 agosto 1894.	
Roma 13		Parigi 13	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	101,50
Rendita per fine	89,62	Idem 3 0/0 perp.	108,05
Banca Generale	40,00	Idem 4 1/2 0/0	108,50
Credito mobiliare	—	Idem ital 5 0/0	80,85
Azioni Acqua Pia	1010,00	Cambio s. Londra	25,20
Azioni Immobiliare	33,00	Consolidati inglesi	101,68
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	313,25
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	10,12
Milano 13		Vienna 13	
Rendita it. contanti	89,45	Rend. in carta	98,55
» fine	89,50	» in argento	94,55
Azioni Mediterraneo	431,00	» in oro	122,40
Lanificio Rossi	1200,00	» senza imp.	97,75
Cotonificio Cantoni	358,00	Azioni della Banca	996,00
Navigazione generale	229,00	» Stab. di cred.	351,00
Raffineria Zuccheri	184,00	Londra	125,15
Sovvenzioni	3,50	Zecchini imp.	5,89
Società Veneta	21,50	Napoleone d'oro	9,89,00
Obbligazione merid.	291,00	Berlino 13	
» nuovo 3 0/0	265,00	Mobiliare	218,10
Francia a vista	110,70	Austriaco	—
Londra a 3 mesi	27,72	Lombardo	45,40
Berlino a vista	138,40	Rendita italiana	81,00
Venezia 13		Londra 13	
Rendita italiana	89,40	Inglese	102,18
Azioni Banca Veneta	—	Italiano	70 1/2 1/2
» Società Ven.	—	Cambio Francia	111,20
» Cot. Venez.	197,00	» Germania	187,15
Obblig. prest. venez.	—	Torino 13	
Rendita italiana	89,50	Rendita contanti	89,45
Cambio Londra	28,05	» fine	89,55
Azioni F. M.	595,00	Azioni Ferr. Medit.	444,00
» Mobil.	130,50	» Mer.	595,00
Credito Mobiliare	129,00	Nazionale	809,00
Banca di Torino	174,00		

Nostre informazioni

La cessazione dello stato d'assedio in Sicilia produce a Roma ottima impressione, principalmente perchè dal prolungarsi dello stato d'assedio, si arguiva in molti circoli politici che le condizioni dell'isola non fossero molto tranquilli.

In ogni modo a prevenire eventualità di disordini, il Ministero ha dato ai Prefetti della Sicilia ed al comandante di quel Corpo d'Armata istruzioni precise e conformi agli attuali bisogni.

Certo è ancora che l'onor. Crispi sollecita la Commissione istituita allo scopo, di presentare e con urgenza progetti concreti per migliorare le condizioni economiche dell'isola, senza di che non si giungeranno mai a togliere le cause dei pericoli nuovi.
 Generalmente queste idee sono approvate dalla generalità dei cittadini.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Misure di Sanità
 ROMA, 14, ore 7
 Alla Direzione della sanità pubblica presso il Ministero dell'interno, si stanno preparando delle istruzioni per le autorità provinciali e di porto allo scopo di premunirsi contro il colera, che minaccia d'avanzarsi verso i confini.
 S. E. il ministro Crispi diramerà ai Prefetti tra breve una Circolare nella quale saranno riassunte e principali disposizioni sulla pubblica sanità, delle quali è autore il comm. Pagliani, direttore generale.

Notizie da Parigi
 ROMA, 14, ore 9
 I giornali del mattino insistono nel pubblicare notizie politiche da Parigi circa la posizione del Gabinetto francese dopo l'assoluzione degli anarchici del famo o processo dei trenta.

Si accenna in via principale al contegno dei giornali radicali, i quali esultano dell'assolutoria stessa e la ritengono uno schiaffo al Gabinetto.
 I ministeriali veggono un pretesto per legittimare la nuova legge e sottoporre i processi degli anarchici ai tribunali correzionali, osservando che i giurati s'ingannano spesso.

La questione dei fucili
 ROMA, 14, ore 11
 È commentato un articolo dell'*Opinione*, del quale vi riproduco le conclusioni, circa l'affare dei fucili.

Secondo questo articolo risulterebbe:
 1. che i fucili sinora visti, sebbene del modello recente in fabbricazione, ne differiscono però nella rigatura nell'anima ed inoltre sono di costruzione difettosa in parte e pericolosi; 2. che invece i moschetti sequestrati sono tutti del modello 1891 in perfetto stato e grado di funzionare perfettamente.
 Detti moschetti provengono per l'appunto dalla fabbrica d'armi di Brescia.

Scuola Industriale di Vicenza Vedi IV. pagina

GRANDE SARTORIA della Ditta FUGAZZA & PITTERI
 Via Servi 1074 — PADOVA — Via Servi 1074
 La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali
PER FINE STAGIONE
 Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi da non temere concorrenza

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
 15 Agosto 1894
 A mezzodi vero di Padova
 Tempomedio di Padova ore 12 m. 4 s. 19
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 16 s. 50
 Centrale (o dell'Etna)
 Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

13 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	760.0	756.4	754.6
Termometro centigr.	+19.6	+25.4	+20.1
Tensione del vap. acqu.	11.2	7.9	12.7
Umidità relativa	66	32	72
Direzione del vento	N	N	NNE
Velocità chil. orar. del vento	4	4	11
Stato del cielo	1/4 cop.	cop.	cop.

Dalle 9 del 13 alle 9 del 14:
 Temperatura massima = + 25,9
 » minima = + 15,6

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

BANCO A. BASEVI
 PADOVA
 Piazza dei Frutti - Primo Piano
VENDE

N. 1	Obbligazione La Masa	L. 6,—
» 10	idem	» 5,95
» 25	idem	» 5,90
» 50	idem	» 5,80
» 100	idem	» 5,75

Prossime estrazioni al 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Ducentomila.
 Rimborso L. 10 per Obbligazione. 596

DA VENDERE le Case in Padova
 Via Accademia N. 866
 Via Falconi N. 1314 - 1315
 entrambe bene affittate
 Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare 620

D'AFFITTARSI a poca distanza da Bressio
 parte di una Villa, che forma Casa da sé, ammobigliata con Giardino.
 Per informazioni rivolgersi all' **Agenzia Veneziani e C.**
 Piazza Cavour N. 1106 617

ANNO **Istituto Convitto BARBERIS** ANNO XXVII
 Torino, Via Cibrario, 22-24, casa propria
 Sez. A, unicamente preparatoria alla Scuola di Modena ed all'Accademia Militare.
 Sez. B, Liceo, Ginnasio, Corso preparatorio all'Istituto Tecnico.
 Aperto nelle vacanze per gli esami di riparazione. 577

Alla Cartoleria e Libreria MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia
 smerciarsi la nuova Carta da lettere "CHINA"
 in elegante scatole di 50 fogli e 50 buste a Lire 1,25 100

D'affittarsi o da vendersi anche subito in Città
GRANDIOSI LOCALI
 ad uso di abitazione
 Spaziosi Magazzini, Cortile, Scuderie, Rimesse — Granai
 Per visita e trattative rivolgersi all' **Agenzia B. VENEZIANI & C.**
 Piazza Cavour N. 1106 615

RONCEGNO
 (TRENTINO)
 La più forte acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa raccomandata per bibita ebagnò nelle malattie muliebri, della pelle, dei nervi, nelle anemie, nelle febbri palustri, ecc.
 Stabilimento Balneare con Hotel di primo ordine, in amena posizione a 335 metri.
 Aria balsamica asciutta. Temperatura 18-22. Ogni Comfort. Illuminazione elettrica. Magnifico parco, Lawn Tennis, Bagni e laghi minerali, completa Idroterapia, Bagni russi, Elettro-terapia, Aero-terapia, Massaggio, Ginnastica medica.
 Stagione Maggio-Settembre.
 Informa la Direzione. 546

Collegio Convitto Spessa
 Castelfranco Veneto
 sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditoro agli Studi
RETTA ANNUA
 R. Scuola Tecnica ed Elem. Pubbl. Lire 330
 Ginnasio Privato » 490
 Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.
 Poi giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.
 A richiesta si spediscono programmi
Francesco Spessa
 Direttore e Proprietario
 604

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità
 I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
 Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»
 Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»
 Franklin: Figlio mio, fa affari colte per sono che fanno delle inserzioni sui giornali tu non perderai nulla.»
 Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»
 Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. E esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»
 Vanderbit: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide POZZO.

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una trovansi in vendita il nuovo Romanzo DI PIO PASSARIN
Un'Oasi della Vifa
 già pubblicato nelle appendici del **Giornale di Padova IL COMUNE**

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

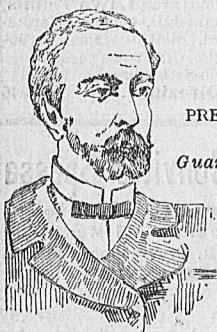
Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'aito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla e adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigete la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.



PRIMA DELLA CURA

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparato

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la scatola, ed in bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante —
Sig. G. B. PEZZIOL Dregchiere Via dei Servi, H119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO



DOPO LA CURA

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato
E CARTA CUOJO
per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1,500,000 " "
Prospetti e preventivi gratis 170

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

Pubblicità ECONOMICA

SIGNORINA TIROLESE conoscente lingua tedesca e francese con attestati cerca posto come *bonne* o signora sola. Referenze. Haasenstein e Vogler, 623. Padova.

LABORATORIO Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



Berlinerites Ritutions Fluid
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.
100 ballabili dei più in voga e recenti.
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
11 bellissime *ouvertures*
56 canzoni senza parole di Mendelssohn
182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.
Le ordinazioni si eseguono prontamente
MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

USATE L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA
Piacevolissima al vino ed al tanvindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio
V. RONCONI farmacista Valli dei Signori
Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO
DEPOSITO GENERALE
presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 4 filo rosso nell'orlo della doppia extra
Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.
Via degli Spezzati, 2, FIRENZE
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA
sigg. Guglielmo Lindemann - Bari

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1873, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885
Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo ilquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seitz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del venticolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori **Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze**
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

Scuola Industriale di Vicenza

Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO
SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. — Avvia gli allievi più meritevoli a le Scuole superiori d'ingegneria meccanica
Retta annuale L. 700 — Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. — Apertura dei corsi il 1. novembre prossimo.
Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 521

Padova 1894, Tipografia F. Sacchetto